



**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"G. ROSSINI"**

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 3 DEL 20 maggio 2026

OGGETTO: Emanazione del Regolamento sulla contribuzione studentesca

IL PRESIDENTE

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508, concernente la "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA), dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 "Regolamento recante i criteri generali per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle istituzioni artistiche, musicali e coreutiche di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508";

Visto lo Statuto del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini", adottato con Decreto M.I.U.R. n. 34 del 26/01/2005, ed emanato con Decreto del Presidente n. 2 del 27 gennaio 2005;

Visti, in particolare, l'art. 7 comma 4 "*L'Istituzione, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, adotta inoltre il regolamento didattico, il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, il regolamento di organizzazione degli uffici cui compete la gestione amministrativa e contabile della Istituzione ed i regolamenti interni attuativi dell'art. 2 del D.P.R. n. 132/2003 nonché gli altri regolamenti necessari per corrispondere ad esigenze di carattere organizzativo e funzionale del Conservatorio*" e l'art. 9 comma 4 "*Il Presidente emana i regolamenti del Conservatorio ed adotta i decreti e gli atti di sua competenza*",

Viste le delibere del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione di approvazione,

DECRETA

Art. 1

L'emanazione del Regolamento sulla contribuzione studentesca, allegato al presente provvedimento.

Art. 2

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei "Decreti del Presidente del Conservatorio Statale G. Rossini".

IL PRESIDENTE

(Dott. Paolo De Biagi)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Depositato nella Raccolta dei Decreti del Presidente dell'Istituto il 20/05/2026



**REGOLAMENTO SU TASSE E CONTRIBUTI
CORRISPOSTI DAGLI STUDENTI
DEL CONSERVATORIO STATALE "G. ROSSINI" DI PESARO**

INDICE

TITOLO PRIMO

Tasse e contributi corsi accademici di primo e di secondo livello	pag. 3
Art. 1 – Tasse e contributi per l'esame di ammissione	pag. 3
Art. 2 – Tasse, imposta di bollo e contributi	pag. 3
Art. 3 – Tassa regionale per il diritto allo studio e altre imposte	pag. 3
Art. 4 – Contributo d'Istituto onnicomprensivo annuale: studenti comunitari	pag. 3
Art. 5 – Contributo d'Istituto onnicomprensivo annuale: studenti stranieri extra UE	pag. 4
Art. 6 – Modalità di versamento delle tasse e del contributo d'Istituto	pag. 4
Art. 7 – Esoneri totali o parziali del contributo d'Istituto	pag. 5
Art. 8 – Riduzione del contributo di Istituto	pag. 6
Art. 9 – Contributi dovuti per debiti formativi	pag. 6
Art. 10 – Studenti a tempo parziale	pag. 6
Art. 11 – Esonero totale da tasse e contributi	pag. 7
Art. 12 – Trasferimenti in entrata	pag. 7
Art. 13 – Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi	pag. 7
Art. 14 – Studenti diplomandi	pag. 8
Art. 15 – Iscrizione con riserva al Biennio per studenti diplomandi del Triennio	pag. 8
Art. 16 – Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)	pag. 8
Art. 17 – Interruzione o sospensione degli studi	pag. 8
Art. 18 – Studenti fuori corso	pag. 9
Art. 19 – Irregolarità contributiva	pag. 9
Art. 20 – Corsi singoli accademici: frequentatori esterni e uditori	pag. 9
Art. 21 – Imposta di bollo	pag. 10

TITOLO SECONDO

Tasse e contributi corsi propedeutici, corsi preaccademici (<i>ad esaurimento</i>)	pag. 10
Art. 22 – Tasse di ammissione ai corsi propedeutici	pag. 10
Art. 23 – Tasse e contributi	pag. 11
Art. 24 – Modalità di versamento del contributo d'Istituto	pag. 11
Art. 25 – Esonero totale da tasse e contributi	pag. 11
Art. 26 – Trasferimenti in entrata	pag. 11



Art. 27 – Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi	pag. 11
Art. 28 – Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)	pag. 11
Art. 29 – Tassa per rilascio certificazioni	pag. 12
Art. 30 – Tasse verifiche di livello e verifiche finali per candidati privatisti	pag. 12

TITOLO TERZO

Tasse e contributi Laboratori di avviamento strumentale	pag. 12
--	---------

Art. 31 – Tasse e contributi	pag. 12
Art. 32 – Modalità di versamento del contributo d'Istituto	pag. 12
Art. 33 – Esonero totale da tasse e contributi	pag. 12
Art. 34 – Ritiro o rinuncia agli studi	pag. 12

TITOLO QUARTO

Ulteriori corsi e contributi	pag. 13
-------------------------------------	---------

Art. 35 – Contributi da parte di soggetti esterni e uditori	pag. 13
Art. 36 – Master di I e II livello	pag. 13
Art. 37 – Percorso formazione iniziale docenti	pag. 13
Art. 37bis – Corsi 48 CFA per accesso al percorso abilitante classe di concorso A53	pag. 14
Art. 38 – Dottorato di ricerca	pag. 14

TITOLO QUINTO

Norme comuni	pag. 14
---------------------	---------

Art. 39 – Tassa per rilascio diploma originale	pag. 14
Art. 40 – Verifiche e accertamenti	pag. 15
Art. 41 – Restituzioni	pag. 15
Art. 42 – Entrata in vigore	pag. 15



I pagamenti dovranno essere effettuati entro il 31 agosto di ogni anno.

Per la seconda rata, ove prevista, il pagamento dovrà essere effettuato entro il 28 febbraio di ciascun anno accademico, tranne il caso di studenti diplomandi di cui all'art. 14.

Si precisa che le iscrizioni effettuate dopo la scadenza dei termini indicati determinano il versamento del diritto di mora di € 100,00 di cui all'art. 16 del presente Regolamento.

Si precisa, inoltre, che i termini sopra indicati devono essere puntualmente rispettati e che, solo in via straordinaria, l'iscrizione potrà essere accettata entro il 31 dicembre dell'anno accademico di riferimento previa domanda motivata indirizzata al Direttore e sempre con versamento del diritto di mora previsto dall'art. 16 in aggiunta agli importi di iscrizione dovuti.

Articolo 7

Esoneri totali o parziali del contributo d'Istituto

Ai sensi della Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267) e del DM n. 1016 del 04.08.2021 sono esonerati dal pagamento del contributo d'Istituto gli studenti che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti:

Esoneri totali

- appartenenza ad un nucleo familiare il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEEU) è inferiore o uguale a 22.000,00 euro;
- iscrizione al Conservatorio di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;
- nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, avere conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi accademici (CFA); nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, avere conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi accademici.

Nel caso di iscrizione al primo anno accademico, l'unico requisito da soddisfare per l'esonero dal contributo è quello di cui alla lettera a).

Esoneri parziali

Per gli studenti appartenenti a un nucleo familiare il cui ISEEU sia superiore a 22.000,00 euro e non superiore a 30.000,00 euro e che soddisfano entrambi i requisiti di cui alle precedenti lettere b) e c), il contributo accademico onnicomprensivo annuale è calcolato sul 7% della quota ISEEU eccedente i 13.000,00 euro, ridotta delle percentuali previste dal D.M. n. 1016/2021 come di seguito indicate:

- 22.000 < X ≤ 24.000 corrispondente a 80% ovvero 1,4% della quota di ISEEU eccedente i 13.000,00 euro
- 24.001 < X ≤ 26.000 corrispondente a 50% ovvero 3,5% della quota di ISEEU eccedente i 13.000,00 euro
- 26.001 < X ≤ 28.000 corrispondente a 25% ovvero 5,25% della quota di ISEEU eccedente i 13.000,00 euro
- 28.001 < X ≤ 30.000 corrispondente a 10% ovvero 6,3% della quota di ISEEU eccedente i 13.000,00 euro

Per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEEU sia pari o superiore a 22.000,01 euro e non superiore a 30.000,00 euro e che soddisfano il requisito di cui alla lettera c) (*numero dei crediti*) ma non quello di cui alla lettera b) e siano quindi fuori corso, il contributo accademico annuale dovuto ai sensi della citata L. n. 232/2016 viene previsto nella misura del 7% della quota di ISEEU eccedente i 13.000,00 euro, maggiorato del 50%, con un valore minimo di 200,00 euro.

Gli studenti che intendono usufruire degli esoneri totali o parziali dai contributi accademici di cui ai commi precedenti, rispetto all'importo massimo previsto, devono essere in possesso di una attestazione ISEEU calcolata specificamente per le prestazioni per il diritto allo studio universitario e riferita al nucleo familiare dello studente.



Il mancato possesso della dichiarazione ISEEU entro il termine di scadenza previsto per l'immatricolazione o iscrizione comporta l'applicazione della tariffa massima prevista per il corso di studio di afferenza. Le riduzioni di cui al presente articolo non sono applicabili: a) sulle tasse governative; b) sulla tassa regionale per il diritto allo studio; c) sull'imposta di bollo.

Articolo 8

Riduzione del contributo di Istituto

Nel caso di contemporanea iscrizione di più figli appartenenti allo stesso nucleo familiare, si applicano, sul solo contributo dovuto all'Istituto, le seguenti riduzioni:

- dal terzo figlio iscritto: tutti gli iscritti hanno diritto ad una riduzione pari al 10% dell'importo totale del contributo dovuto.

Tali riduzioni non sono applicabili alle tasse governative di immatricolazione e di iscrizione, alla tassa regionale per il diritto allo studio e all'imposta di bollo.

Le presenti agevolazioni economiche sono previste per gli studenti iscritti ai corsi accademici di primo e di secondo livello, ai corsi del previgente ordinamento (ad esaurimento) ed ai corsi propedeutici.

Non si applicano ai preaccademici (ad esaurimento) ed ai "Laboratori di avviamento strumentale".

Il tutto terrà conto dei criteri reddituali e di merito di cui alla citata Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267), e al DM n. 1016/2021.

Articolo 9

Contributi dovuti per debiti formativi

Gli studenti ammessi ai corsi accademici di primo e secondo livello, con il vincolo del superamento di uno o più debiti formativi, devono versare, all'atto dell'iscrizione un ulteriore contributo pari a € 100,00 per ciascun debito assegnato.

Tale maggiorazione sarà versata secondo i criteri reddituali e di merito di cui alla Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267) e al DM n. 1016/2021.

Articolo 10

Studenti a tempo parziale

Lo studente a tempo parziale ha diritto ad una riduzione del 20% del contributo d'Istituto per il corso di diploma accademico prescelto oltre a tutti i vantaggi e i benefici di legge derivanti da una normale iscrizione. Può chiedere la qualifica di "studente a tempo parziale" ogni studente immatricolato o iscritto agli anni in corso del diploma accademico di primo o di secondo livello che, per motivi di studio o di lavoro (dichiarati anche mediante autocertificazione), ritenga di non essere nelle condizioni per poter avanzare nella carriera accademica nei tempi previsti dal Regolamento didattico del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini".

La qualifica di "studente a tempo parziale" è valida per l'anno accademico per il quale viene richiesta e per il successivo anno accademico, e consente l'acquisizione dei crediti di una annualità in due anni; tuttavia, la frequenza di una singola disciplina deve essere conclusa entro l'annualità di riferimento e non può essere frazionata nei due anni.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studi che preveda non meno di 20 e non più di 40 crediti formativi per ciascun anno (art. 10 comma 2 lett. q) DPR 212/2005). Nel caso in cui lo studente acquisisca un numero inferiore di crediti rispetto a quello indicato nel piano di studi presentato perderà il tempo parziale e tornerà ad essere studente a tempo pieno per i successivi anni accademici, fino al conseguimento del titolo finale.

Lo studente, oltre agli esami e ai crediti previsti in regime di tempo parziale, può sostenere gli esami in debito degli anni precedenti di cui ha acquisito le frequenze.

L'opzione per l'iscrizione part-time va esercitata unicamente dagli studenti in corso, entro la data di scadenza dell'iscrizione (termine inderogabile).



L'iscrizione part-time può essere ripetuta anche in ulteriori anni accademici ripresentando la relativa domanda, prolungando la durata degli studi fino al doppio della durata ordinaria prevista per i corsi di primo e di secondo livello.

La presentazione della domanda di iscrizione a tempo parziale non è consentita per l'anno accademico nel quale lo studente intende usufruire della mobilità internazionale (programma Erasmus o altro) o di collaborazioni a tempo parziale con il Conservatorio.

La riduzione di cui al presente articolo non è applicabile: a) sulle tasse governative; b) sulla tassa regionale per il diritto allo studio; c) sull'imposta di bollo.

Il tutto terrà conto dei criteri reddituali e di merito di cui alla citata Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267) e al DM n. 1016/2021.

Articolo 11

Esonero totale da tasse e contributi

Ai sensi del D. Lgs n. 68/2012, art. 9, beneficiano dell'esonero totale dal pagamento di qualsiasi tassa di iscrizione nonché dal contributo d'Istituto:

- portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- studenti beneficiari delle borse per il diritto allo studio (ERDIS);
- studenti stranieri con Borsa di studio del Governo Italiano.

È comunque dovuta l'imposta di bollo di € 16,00 (assolta in modo virtuale), che dovrà essere versata mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Articolo 12

Trasferimenti in entrata

Allo studente che abbia ottenuto il trasferimento presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" non è riconosciuto il contributo eventualmente versato all'istituzione di provenienza. Al Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", al momento dell'accesso dovranno essere versati i prescritti contributi negli importi previsti. In particolare, dovranno essere effettuati:

- il versamento della tassa governativa di immatricolazione (€ 6,04);
- il versamento della tassa governativa di iscrizione (€ 21,43), qualora non sia stata già versata;
- il versamento dell'imposta di bollo (assolta in modo virtuale);
- il versamento della prima rata o rata unica del contributo d'Istituto;
- il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, con la sola esclusione per coloro che abbiano già effettuato tale versamento all'atto di iscrizione presso l'istituzione accademica di provenienza con sede nella Regione Marche.

Articolo 13

Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi

In caso di presentazione di domanda di trasferimento (in uscita) successiva all'iscrizione, il rimborso del contributo d'Istituto e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, è previsto solo se il trasferimento è richiesto dall'interessato entro e non oltre il 30 novembre dell'anno accademico di riferimento.

In caso di ritiro/rinuncia agli studi accademici non è previsto alcun rimborso di quanto versato.

La data di presentazione della dichiarazione di ritiro o di rinuncia agli studi determina l'entità della contribuzione dovuta dallo studente in relazione alle scadenze previste dalla rateazione. Lo studente è tenuto al pagamento delle rate scadute al momento della presentazione della rinuncia.

Articolo 14 Studenti diplomandi

Gli studenti diplomandi, cioè coloro che abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza relativi all'anno accademico in corso e intendano sostenere la prova finale entro la 3^a sessione (invernale), non sono tenuti ad iscriversi all'anno accademico successivo.

Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la 3^a sessione, gli studenti sono tenuti a presentare domanda di iscrizione all'anno accademico successivo, nel qual caso, dovranno versare le tasse e i contributi previsti, se l'iscrizione avviene entro il 31 marzo, oltre tale termine i versamenti saranno maggiorati del diritto di mora.

Inoltre, gli studenti che abbiano già completato il piano di studi del proprio corso accademico e che siano in debito solo dell'esame finale (tesi), sono tenuti a presentare domanda di iscrizione e a corrispondere all'Istituto, entro il 31 marzo, oltre alla tassa governativa (€ 21,43), alla tassa regionale per il diritto allo studio (€ 140,00) e all'imposta di bollo (€ 16,00), un contributo di iscrizione di € 250,00 quale contributo fisso annuale.

Il tutto terrà conto dei criteri reddituali e di merito di cui alla citata Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267) e al DM n. 1016/2021.

Lo studente che intenda sostenere l'esame finale (tesi) è tenuto al versamento:

- di un contributo di € 100,00 mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA;
- di una marca da bollo di € 16,00 mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

La domanda di tesi dovrà essere presentata:

- entro il 31 maggio per sostenere la tesi nella sessione estiva (1^a sessione);
- entro il 31 ottobre per sostenere la tesi nella sessione autunnale (2^a sessione);
- entro il 31 gennaio per sostenere la tesi nella sessione invernale (3^a sessione).

Nell'ipotesi in cui la tesi sia posticipata all'anno accademico successivo lo studente dovrà corrispondere tutto quanto previsto per l'iscrizione allo stesso e per la tesi.

Per quanto concerne gli oneri previsti per il rilascio del diploma originale si rinvia all'art. 38.

Art. 15

Iscrizione con riserva al Biennio per studenti diplomandi del Triennio

Gli studenti, interni o esterni che conseguiranno il diploma accademico di I livello entro la sessione invernale dell'anno accademico precedente (marzo), possono iscriversi **“con riserva”** al Biennio di II livello, purché siano in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal regolamento didattico.

La domanda di ammissione al Biennio e la conseguente iscrizione devono essere presentate entro i termini previsti.

Nel caso in cui lo studente non consegua il diploma accademico di I livello entro la predetta sessione invernale di marzo, decadrà a tutti gli effetti dall'iscrizione “con riserva”, senza rimborso degli importi versati.

Articolo 16

Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)

I ritardi nei versamenti dei contributi (effettuati oltre le rispettive date di scadenza) determineranno una maggiorazione di € 100,00 quale indennità di mora.

Articolo 17

Interruzione o sospensione degli studi

È prevista la facoltà di sospendere o interrompere temporaneamente gli studi.

In tale periodo di interruzione o sospensione lo studente non è tenuto al versamento della tassa governativa, del contributo d'Istituto e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

Lo studente che ottiene la sospensione degli studi non può sostenere esami o acquisire progressioni nel *curriculum* accademico.

All'atto della ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione o sospensione lo studente deve presentare:

- a) se l'interruzione/sospensione è stata di un solo anno:
 - apposita domanda di iscrizione (in bollo, assolto in modo virtuale);
 - versamento del contributo d'Istituto nonché delle tasse governative e regionali previste dalle disposizioni vigenti per l'anno accademico in corso, oltre al contributo d'Istituto relativo all'anno accademico precedente, mediante il sistema dei pagamenti elettronici pagoPA;
- b) se l'interruzione/sospensione è stata di più anni:
 - apposita domanda di iscrizione (in bollo, assolto in modo virtuale);
 - versamento del contributo d'Istituto nonché delle tasse governative e regionali previste dalle disposizioni vigenti per l'anno accademico in corso, oltre al versamento di un diritto fisso di € 125,00, se si tratta di un corso triennale, o di € 375,00, se si tratta di un corso biennale, per ciascun anno accademico di interruzione (limite massimo tre anni) mediante il sistema dei pagamenti elettronici pagoPA.

Qualora l'interruzione (di un solo anno) sia dovuta a nascita di prole, alla ripresa degli studi dovrà essere corrisposto, oltre al contributo d'Istituto e alle tasse governative e regionali previste dalle disposizioni vigenti per l'anno accademico in corso, il pagamento del diritto fisso di € 65,00, se si tratta di un corso triennale, o di € 185,00 se si tratta di un corso biennale.

Sul diritto fisso non si applicano i criteri reddituali e di merito di cui alla L. n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267) e al DM n. 1016/2021.

Articolo 18

Studenti fuori corso

Gli studenti "fuori corso" sono tenuti a corrispondere all'Istituto, oltre al contributo ordinario di iscrizione previsto per i rispettivi corsi triennali o biennali, un contributo aggiuntivo di € 100,00 per ogni anno fuori corso.

Il tutto terrà conto dei criteri reddituali e di merito di cui alla citata Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267) e al DM n. 1016/2021.

Articolo 19

Irregolarità contributiva

Agli studenti che non risultino in regola con il pagamento dei contributi e delle tasse, decorsi 60 giorni dal termine previsto per il pagamento della rata non sarà consentito:

- a) l'iscrizione al successivo anno di corso;
- b) il rilascio di alcun tipo di certificazione;
- c) il sostenimento degli esami di profitto ed il compimento di alcun atto di carriera accademica;
- d) il rilascio del certificato di Nulla Osta per il trasferimento ad altre Istituzioni AFAM o ad Università.

Articolo 20

Corsi singoli accademici: frequentatori esterni e uditori

I soggetti esterni che chiedano di frequentare corsi singoli accademici sono tenuti al versamento dei seguenti contributi:

- a) per la frequenza di corsi singoli collettivi, € 500,00 per ciascun corso;
- b) per la frequenza di corsi singoli individuali:
 - 25 ore di lezione, € 1.850,00 per ciascun corso;



- 15 ore di lezione, € 1.100,00 per ciascun corso;

Le domande di partecipazione ai suddetti corsi dovranno essere sottoposte al vaglio del Consiglio Accademico.

I partecipanti alle lezioni dei corsi accademici in qualità di **uditori** sono tenuti al versamento di € 50,00 per ogni mese di frequenza del corso;

Tali contributi dovranno essere versati mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Articolo 21

Imposta di bollo

Ai sensi della Circolare del 01/06/2005, n. 29, dell'Agenzia delle Entrate e successiva nota Ministeriale del 22/06/2005, prot. n. 4134, sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, nella misura pari a € 16,00 (L. n. 147/2013), le domande e i documenti sotto elencati:

- domanda di diploma (laurea)
- rilascio del diploma accademico
- duplicato del diploma (certificato sostitutivo)
- certificato di iscrizione a corsi accademici
- certificato di carriera accademica
- certificato di diploma (laurea)
- domanda di iscrizione e frequenza a corsi accademici
- domanda di ricognizione della qualità di studente a seguito di interruzione
- domanda di trasferimento presso altro Conservatorio
- domanda di rinuncia agli studi

La riproduzione parziale o totale di atti, documenti e registri con dichiarazione di conformità all'originale è soggetta all'imposta di bollo. Nel caso di rilascio di copie semplici, invece, essa non è dovuta.

Ai sensi delle norme vigenti il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" non rilascia attestati e certificati per uso pubblico, ma solo per uso privato, in bollo e previa istanza da presentare anch'essa in bollo, riportanti, pena la loro nullità, la prescrizione indicata dall'art. 15 della L. 183/2011: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

Il pagamento dell'imposta di bollo per il rilascio della suddetta documentazione dovrà avvenire mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

TITOLO SECONDO

TASSE E CONTRIBUTI

CORSI PROPEDEUTICI

CORSI PREACCADEMICI (AD ESAURIMENTO)

Articolo 22

Tasse di ammissione ai corsi propedeutici

Per l'iscrizione all'esame di ammissione ai corsi propedeutici sono previsti, da effettuare mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA, i seguenti versamenti:

- tassa governativa di € 6,04;
- contributo di € 30,00 con la causale "Contributo esame di ammissione corso propedeutico".

I versamenti dovranno essere effettuati per ogni esame di ammissione.

In caso di assenza, rinuncia o ritiro dall'esame di ammissione, il contributo non sarà rimborsato.



Articolo 23

Tasse e contributi

Gli studenti, per l'iscrizione ai corsi sotto indicati sono tenuti, salvo esoneri di seguito specificati, al pagamento del contributo d'Istituto annuale secondo i seguenti importi:

- a) corsi propedeutici: € 400,00 onnicomprensivi, anche della quota per la copertura assicurativa.
- b) corsi preaccademici (*ad esaurimento*): € 300,00 onnicomprensivi, anche della quota per la copertura assicurativa.

Art. 24

Modalità di versamento del contributo d'Istituto

Il contributo d'Istituto, secondo i citati importi, dovrà essere versato all'atto dell'iscrizione, in un'unica soluzione, entro il 31 agosto di ciascun anno, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione, mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Per gli studenti che sostengono esami nella sessione autunnale, il pagamento dovrà essere effettuato entro il 30 settembre.

Per le iscrizioni al primo anno dei corsi propedeutici, i pagamenti dovranno essere effettuati entro il:

- 31 luglio per gli esami di ammissione della sessione estiva;
- 30 settembre per gli esami di ammissione della sessione autunnale;
- 31 dicembre per gli esami di ammissione della eventuale sessione straordinaria.

Articolo 25

Esonero totale da tasse e contributi

Ai sensi del D. Lgs n. 68/2012, art. 9, beneficiano dell'esonero totale dal pagamento di qualsiasi tassa di iscrizione nonché dal contributo d'Istituto:

- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- gli studenti stranieri con Borsa di studio del Governo Italiano.

Articolo 26

Trasferimenti in entrata

Allo studente che abbia ottenuto il trasferimento presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" non è riconosciuto il contributo d'Istituto eventualmente versato all'Istituzione di provenienza.

Al momento dell'accesso al Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" dovranno essere versati i prescritti contributi con gli importi previsti.

Articolo 27

Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi

In caso di presentazione di domanda di trasferimento (in uscita) successiva alla iscrizione, il rimborso del contributo d'Istituto è previsto solo se richiesto dall'interessato entro e non oltre il 30 novembre dell'anno accademico di riferimento.

In caso di ritiro o rinuncia agli studi è previsto il rimborso del contributo d'Istituto allorché il ritiro o la rinuncia avvenga entro e non oltre il 15 novembre dell'anno accademico di riferimento.

Articolo 28

Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)

I ritardi nei versamenti dei contributi (effettuati oltre le rispettive date di scadenza) determineranno una maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora da versare mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.



Articolo 29

Tassa per rilascio certificazioni

Per il rilascio delle certificazioni di livello (A, B, C) o certificazioni di verifica finale è previsto il versamento di € 10,00 mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Articolo 30

Tasse verifiche di livello e verifiche finali per candidati privatisti

Il contributo per sostenere in qualità di candidato privatista le verifiche di livello del corso preaccademico (esclusivamente per gli iscritti alle scuole convenzionate con il Conservatorio “Rossini”) e le verifiche finali del corso propedeutico, per coloro che ne abbiano fatto regolare richiesta entro il 30 aprile, è di € 40,00 per ciascun esame, da versare entro la suddetta scadenza mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

In caso di ritiro della domanda di esame, il rimborso del contributo d’Istituto è previsto solo se richiesto dall’interessato entro e non oltre il 31 maggio.

Sono esentati dal pagamento del contributo i candidati iscritti ai Licei musicali in regime di convenzione con il Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini”, limitatamente all’esame TRPM Teoria Ritmica e Percezione Musicale (certificazione di livello A).

TITOLO TERZO

TASSE E CONTRIBUTI

LABORATORI DI AVVIAMENTO STRUMENTALE

Articolo 31

Tasse e contributi

Gli studenti ai Laboratori di avviamento strumentale sono tenuti, salvo esoneri di seguito specificati, al pagamento del contributo d’Istituto annuale di € 300,00 onnicomprensivo, anche della quota per la copertura assicurativa.

Articolo 32

Modalità di versamento del contributo d’Istituto

Il contributo d’Istituto dovrà essere versato all’atto dell’iscrizione, in un’unica soluzione entro il 31 ottobre, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione, mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Articolo 33

Esonero totale da tasse e contributi

Ai sensi del D. Lgs n. 68/2012, art. 9, sono dispensati dal pagamento di qualsiasi tassa di iscrizione nonché dal contributo d’Istituto:

- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- gli studenti stranieri con Borsa di studio del Governo Italiano.

Articolo 34

Ritiro o rinuncia agli studi

In caso di ritiro o rinuncia agli studi non è previsto il rimborso del contributo d’Istituto.



TITOLO QUARTO ULTERIORI CORSI E CONTRIBUTI

Articolo 35

Contributi da parte di soggetti esterni e uditori

Sono dovuti, per le fattispecie sotto elencate, da parte di soggetti esterni, i seguenti contributi:

- a) per la frequenza di masterclass promosse dall'Istituzione, in misura differenziata tra partecipanti effettivi e uditori:
 - € 60,00 a giornata per i partecipanti effettivi
 - € 30,00 a giornata per gli uditori.
- b) per la frequenza di seminari: € 30,00 a seminario
- c) per la frequenza del "Laboratorio del Coro di voci bianche": € 100,00 annuali.

Articolo 36

Master di I e II Livello

Per la frequenza del Master di I livello in "Filologia musicale applicata. Opera e Filologia: dallo studio dei testi alla scena teatrale" è prevista una quota di:

- € 2.000,00 (in cui sono ricompresi € 140,00, quale tassa per il diritto allo studio, € 21,43, quale tassa erariale, € 6,04, quale tassa erariale di immatricolazione, la quota per la copertura assicurativa ed € 16,00, quale imposta di bollo) per gli studenti effettivi;
- € 800,00 (in cui sono ricompresi € 140,00, quale tassa per il diritto allo studio, € 21,43 quale tassa erariale, € 6,04, quale tassa erariale di immatricolazione, la quota per la copertura assicurativa ed € 16,00, quale imposta di bollo) per gli uditori.

La somma dovrà essere versata in un'unica soluzione mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA, entro il 30 settembre, pena la maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora; in caso di ritiro dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di iscrizione non è prevista la restituzione del contributo versato.

Per la frequenza del Master di I o di II livello in "Formazione orchestrale per flauto, ottavino e flauto in sol" è prevista una quota di € 2.603,47 (in cui sono ricompresi € 140,00, quale tassa per il diritto allo studio, € 21,43, quale tassa erariale, € 6,04, quale tassa erariale di immatricolazione, la quota per la copertura assicurativa ed € 16,00, quale imposta di bollo), da versare mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA in due soluzioni così articolate:

- € 1.803,47 entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, pena la maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora;
- € 800,00 entro il 28 febbraio dell'anno accademico di riferimento, pena la maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora.

In caso di ritiro dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di iscrizione non è prevista la restituzione del contributo versato.

Articolo 37

Percorso formazione iniziale docenti

Per la frequenza del percorso di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (DPCM 4 agosto 2023) è fissata una quota di:

- 1) Corsi da 60 CFA - € 2.182,00 da versare in due soluzioni così articolate:
 - a. € 1.000,00 + € 16,00 (imposta di bollo) quale prima rata da versare entro le date che saranno stabilite con Decreto del Direttore;
 - b. € 1.150,00 + € 16,00 (imposta di bollo) quale seconda rata (comprensiva della tassa per sostenere la prova finale da versare entro le date che saranno stabilite con Decreto del Direttore.



- 2) Corsi da 30 e 36 CFA - € 1.982,00 da versare in due soluzioni così articolate:
- € 1.000,00 + € 16,00 (imposta di bollo) quale prima rata da versare entro le date che saranno stabilite con Decreto del Direttore;
 - € 950,00 + € 16,00 (imposta di bollo) quale seconda rata (comprensiva della tassa per sostenere la prova finale) da versare entro le date che saranno stabilite con Decreto del Direttore, pena la maggiorazione di € 100,00 quale indennità di mora.

Tali versamenti dovranno essere effettuati mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.
In fase transitoria le suddette scadenze potranno subire delle variazioni.

Art. 37 bis

Offerta Formativa finalizzata all'acquisizione dei 48 crediti utili per l'accesso al percorso abilitante per la classe di concorso A53-Storia della musica nella scuola secondaria di secondo grado.

Per la frequenza dell'Offerta Formativa finalizzata all'acquisizione dei 48 crediti utili per l'accesso al percorso abilitante per la classe di concorso A53-Storia della musica nella scuola secondaria di secondo grado è fissata la quota di:

€ 600,00 + € 16,00 (imposta di bollo) quale rata unica da versare entro le date che saranno stabilite con Decreto del Direttore;

Tali versamenti dovranno essere effettuati mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.
In fase transitoria le suddette scadenze potranno subire delle variazioni.

Articolo 38

Dottorato di ricerca

Per la frequenza del percorso di Dottorato di ricerca è fissata una quota di € 162,04, così articolata:

- € 6,04 tassa di immatricolazione;
- € 140,00 tassa regionale per il diritto allo studio universitario + € 16,00 imposta di bollo;

L'intero ammontare dovrà essere versato all'atto dell'iscrizione, nel rispetto delle scadenze indicate da Decreto, mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

TITOLO QUINTO

NORME COMUNI

Articolo 39

Tassa per rilascio diploma originale

Per il rilascio del diploma originale (pergamena) è previsto il versamento della tassa statale come di seguito specificata:

- diplomi conseguiti dal 1947 al 1980/1981	€ 0,05
- diplomi conseguiti nell'a.a. 1981/82	€ 15,49
- diplomi conseguiti dall'a.a. 1982/83 all'a.a. 1984/1985	€ 18,59
- diplomi conseguiti dall'a.a. 1985/86 all'a.a. 1988/1989	€ 12,91
- diplomi conseguiti dall'a.a. 1989/90 in poi	€ 15,14

da versare sul conto corrente postale n. 1016 intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara" oppure tramite IBAN bancario n. IT45R076010320000000001016 (BIC/SWIFT: BPIITRXXX) sempre intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara".

Al momento del ritiro del diploma originale è previsto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Qualora si optasse per la spedizione della pergamena con raccomandata A/R esclusivamente sul territorio italiano si dovrà versare un contributo di € 15,00 mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA (non sono previsti costi in caso di consegna a mano).



Articolo 40 **Verifiche e accertamenti**

Il Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini” si riserva di verificare la veridicità delle autocertificazioni prodotte anche con controlli a campione. A tal fine, oltre a poter richiedere allo studente la documentazione che sarà ritenuta necessaria, potranno essere svolte tutte le indagini opportune assumendo informazioni presso gli organi e/o le amministrazioni competenti.

Se dall’indagine risulteranno dichiarazioni o documenti falsi o contenenti dati falsi, sarà revocato ogni beneficio, effettuato il recupero delle somme con conseguente segnalazione all’Autorità giudiziaria.

Articolo 41 **Restituzioni**

Gli importi versati non sono restituibili per nessuna ragione, fatti salvi i casi espressamente previsti dal presente Regolamento e da leggi dello Stato. Analogo principio viene applicato in caso di mancato esercizio di diritto di riduzione di tassa o contributo previsto dal presente Regolamento.

Articolo 42 **Entrata in vigore**

Il presente Regolamento si applica a decorrere dalla sua emanazione e, per le disposizioni relative alle iscrizioni, a decorrere dall’anno accademico 2026/2027.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Regolamento saranno adottate con decreto del Presidente dell’Istituto, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il presente Regolamento sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei “REGOLAMENTI del Conservatorio Statale G. Rossini”.